

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**Selezione relativa al bando Erasmus+ per l'assegnazione di borse  
per la mobilità degli studenti ai fini di studio, A.A. 2025-2026**

(D.R. n. 114 del 07/02/2025)

Verbale della riunione preliminare

Il giorno 26/03/2025, alle ore 16:30, si è riunita la Commissione giudicatrice di Ateneo (nominata con D.R. n. 5 del 09/01/2025) della procedura selettiva per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per mobilità Erasmus ai fini di studio, A.A. 2025-2026 (D.R. n. 114 del 07/02/2025). La Commissione è composta da:

Prof. Sergio Nisticò	(presidente)
Prof.ssa Annalisa Castelli	(componente)
Prof. Emanuele Grossi	(componente)
Prof.ssa Alessandra D'Atena	(componente)
Prof.ssa Erika Ottaviano	(componente)
Prof. Francesco Pontuale	(componente)
Dott.ssa Stella Migliarino	(componente)
Dott.ssa Tamara Patriarca	(componente)
Dott.ssa Barbara Sbardella	(componente)

Risultano presenti, in modalità telematica (<https://meet.google.com/wkf-uwrn-acr>), i proff. Sergio Nisticò, Annalisa Castelli, Emanuele Grossi, Alessandra D'Atena e Francesco Pontuale.

La Commissione, dopo attento esame dell'avviso della procedura selettiva, riafferma i criteri di esclusione previsti dagli artt. 4 e 7 del bando e i criteri di selezione indicati all'art. 8 del bando stesso. Si procede quindi all'individuazione delle modalità di assegnazione dei punteggi utili ai fini della compilazione della graduatoria di idoneità.

La Commissione decide di attribuire ad ogni candidato un punteggio complessivo compreso tra 0 e 100 ottenuto sommando i punteggi attribuiti:

- alle competenze linguistiche (fino a un massimo di 20);
- alla media ponderata dei voti negli esami sostenuti (fino a un massimo di 50);
- al numero di crediti acquisiti (fino a un massimo di 30).

Per quanto concerne le competenze linguistiche, la Commissione decide di attribuire i seguenti valori numerici ai livelli previsti dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue: A1 = 1, A2 = 2, B1 = 4, B2 = 6, C1 = 8, C2 = 10. La Commissione decide inoltre di valorizzare le competenze linguistiche su più di una lingua fino ad un massimo di due. Il punteggio assegnato alle competenze linguistiche è quindi ottenuto prendendo il doppio della somma dei valori numerici attribuiti alle due lingue dichiarate; se il punteggio così ottenuto è maggiore di 20, il punteggio assegnato è pari a 20.

Per quanto riguarda la media ponderata dei voti, la Commissione decide di attribuire un punteggio ottenuto moltiplicando per 50 e poi dividendo per 12 il valore della media ponderata precedentemente diminuita di 18; in questa maniera, al voto medio di 18 o 30 viene attribuito un punteggio pari a, rispettivamente, 0 o 50. Nei casi in cui la media ponderata dei voti non sia



disponibile (ad esempio, in presenza di soli crediti acquisiti per dispensa o derivanti unicamente da insegnamenti registrati con un giudizio di idoneità), il punteggio attribuito è pari a 0.

Per quanto riguarda il numero di crediti acquisiti, la Commissione decide di valorizzare il numero di crediti ottenuti per semestre di iscrizione, così da avere un punteggio massimo pari a 30. A tal fine, decide di attribuire un punteggio pari al numero dei crediti acquisiti diviso per un coefficiente di normalizzazione che dipende dello status di iscrizione (part-time o full-time) dello studente; in particolare, il coefficiente è pari alla somma del numero di anni di iscrizione part-time e del doppio del numero di anni di iscrizione full-time, a cui viene sottratto 1, se lo status di iscrizione corrente è full-time, oppure viene sottratto  $\frac{1}{2}$ , se lo status di iscrizione corrente è part-time. Se il punteggio così ottenuto è maggiore di 30, il punteggio assegnato è pari a 30.

Vengono giudicati idonei tutti gli studenti che hanno acquisito un punteggio complessivo pari o superiore a 56.

La Commissione conclude i lavori preliminari alle ore 17:30 e si aggiorna al giorno 15/04/2025 alle ore 09:15 per la valutazione dei titoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

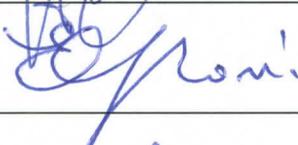
Prof. Sergio Nisticò

  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa Annalisa Castelli

  
\_\_\_\_\_

Prof. Emanuele Grossi

  
\_\_\_\_\_

Prof. Alessandra D'Atena

  
\_\_\_\_\_

Prof. Francesco Pontuale

  
\_\_\_\_\_

Prot. 10744  
del 21/05/2018

### DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a SERGIO NISTICO in qualità di  
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 9/04/2025

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 26/3/2025

Il/La Dichiarante Sergio Nistico

Prot. 10744  
del 21/05/2018

### DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a ERANUELE GROSSI in qualità di  
~~Presidente~~/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 03/01/2025

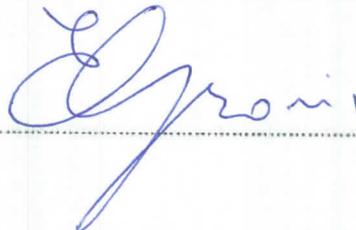
#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 26/3/2025

Il/La Dichiarante.....





Prot. 10744  
del 21/05/2018

### DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a CASTELLI ANNALISA ..... in qualità di  
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 9.06.2025

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 26/3/2025

Il/La Dichiarante Annalisa Castelli

B

Prot. 10744  
del 21/05/2018

### DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/la sottoscritto/a FRANCESCO PANTUCCIA in qualità di  
~~Presidente~~/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 9/10/2015

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 26/05/2018

Il/la Dichiarante Francesco Pantuccia

Prot. 10744  
del 21/05/2018

### DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Alessandra D'Atene in qualità di  
~~Presidente~~/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 03/01/2025

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data

26/03/2025

Il/La Dichiarante

Alessandra D'Atene

B